

Alla Ca di

Nicola Zingaretti

Presidente Regione Lazio

Virginia Raggi
Sindaca di Roma Capitale

Francesca Del Bello
Presidente Municipio II

Enrica Onorati
Assessore Ambiente e Risorse Naturali

Luca Montuori
Assessore all'Urbanistica Roma Capitale

Laura Fiorini
Assessore alle Politiche del Verde di Roma Capitale

E pc

Daniele Frongia
Assessore allo Sport di Roma Capitale

Angelo Diario
Presidente Commissione Sport di Roma Capitale

Gian Paolo Giovannelli
Assessore all'urbanistica Municipio II

Rino Fabiano
Assessore all'ambiente Municipio II

E pc
Poste Italiane

E pc
Autorità di Bacino del Fiume Tevere

Ufficio Speciale Tevere
Dott. Franco Giampaolotti, Direttore Generale del Comune di Roma

E pc

Comitato Piazza Don Minzoni

Agenda Tevere

OGGETTO : riepilogo della vicenda dell'area sotto il Ponte della Musica e richiesta informazione e coinvolgimento della cittadinanza su progetti area sotto il Ponte e Circolo delle Poste

Roma, 23 novembre 2020

Il 21 novembre si è svolta un'assemblea pubblica nell'area sotto il Ponte della Musica, organizzata dal Comitato di quartiere Piazza Don Minzoni alla presenza di esponenti della Regione Lazio e del II Municipio. Il tema ancora una volta era la situazione di degrado in cui si trova l'area da anni – da quando è stato completato il Ponte, ma non la sistemazione del Sotto ponte, ci risulta a causa del fallimento della società costruttrice – ed è attualmente utilizzata informalmente da gruppi di ragazzi che si esercitano con lo skateboard, con esercizi ginnici e danze, ma, specialmente nelle ore notturne, anche da persone che lasciano rifiuti di ogni genere, non raccolti sistematicamente da AMA, ma eliminati periodicamente grazie a interventi di volontari.

Da anni Cittadinanzattiva Flaminio, AMUSE e Carteinregola chiedono alle istituzioni coinvolte che venga individuata una destinazione pubblica e sia garantita la sicurezza e la pulizia dell'area.

In questi anni di tanto in tanto si sono svolte manifestazioni pubbliche, e, nell'estate 2018, è stato inserito uno spazio collegato all'Estate romana comunale, con bar e musica fino a notte inoltrata, i cui gestori avevano fissato insegne addirittura sulla struttura del Ponte, con fili elettrici arrotolati ai mancorrenti. Per questo Cittadinanzattiva Flaminio aveva inviato segnalazioni agli enti preposti e avanzato una richiesta di accesso agli atti, in seguito alla quale aveva appreso che la concessione di occupazione di suolo pubblico per la manifestazione estiva non era regolare e che era stata annullata in autotutela da Roma Capitale.

Il 13 marzo 2019 le associazioni Cittadinanzattiva Flaminio e AMUSE avevano inviato una lettera alle istituzioni preposte per chiedere interventi per il sotto ponte, in seguito alla quale alcuni rappresentanti erano stati invitati a una riunione presso l'ufficio della Presidente del II Municipio Del Bello. Qui erano stati messi al corrente di un progetto in corso, promosso da Poste Italiane - in attesa di una nuova concessione da parte della Regione dell'area del già circolo Poste - progetto che prevedeva la creazione di un ampio spazio verde a sud e a nord dell'area sotto il ponte, area che tuttavia era esclusa dal progetto; per questo, il 2 maggio 2019, Cittadinanzattiva Flaminio, AMUSE e Carteinregola avevano scritto a tutte le istituzioni interessate, chiedendo che fosse tempestivamente istituito un tavolo di concertazione tra Municipio, Comune e Regione per integrare nel progetto, che sarebbe stato sottoposto a conferenza dei servizi dopo la fine di maggio, anche l'area sotto il ponte della Musica, concessa a Roma Capitale, e che il progetto fosse portato a conoscenza dei cittadini.

Tali richieste non avevano avuto seguito, neanche dopo la lettera successiva, inviata il 22 luglio 2020 (entrambe allegate), né sono pervenute, in tutto questo tempo, notizie sugli sviluppi della conferenza dei servizi.

Sempre nel luglio 2020 Carteinregola ha avanzato la richiesta formale di accesso agli atti generalizzato alla Regione Lazio, chiedendo di visionare l'atto di concessione e convenzione della Regione con Poste per l'ex circolo Poste e anche l'atto di affidamento dell'area del sottoponte dalla Regione al Comune di Roma, ricevendo il diniego (testo in calce) per il primo quesito, e nessuna risposta per il secondo.

In ogni caso, tra i documenti ottenuti con l'accesso agli atti dell'estate 2018, era presente la DD con cui era stata annullata in autotutela la concessione dell'occupazione di suolo pubblico del sottoponte all'attività dell'estate romana. **In vari passaggi del testo si cita una consegna dell'area da parte della Regione al Comune "...l'allestimento dell'area di servizio (il chiosco sotto il Ponte)...interessa il compendio demaniale *già consegnato in uso a Roma Capitale proprio per essere adibito, tra l'altro, ad ospitare spazi per la sosta e il relax...*"; "...la Regione Lazio ha**

comunicato che in data 20 03 2007 con apposito verbale, si era proceduto a cura della Regione stessa alla consegna temporanea del compendio demaniale in questione in favore di Roma Capitale - Dip. VI” e ancora “che la regione Lazio con la citata nota ...del 23 9 2018 ha richiesto di voler procedere all’annullamento ex tunc della DD ...del 22/6/2018 ritenuta illegittima in quanto l’esercizio della funzione amministrativa relativa alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali non è mai stata attribuita in capo all’amministrazione capitolina configurandosi come assentimento di sub concessione o sublocazione, istituti vietati ai sensi ...”

Concludendo, pur apprezzando l’impegno del Comitato Piazza Don Minzoni e la disponibilità di tutti i rappresentanti istituzionali che hanno partecipato all’incontro, e senza preclusioni verso le proposte anche per un uso sportivo – purchè pubblico – dell’area avanzate nel corso della riunione, non possiamo non rilevare che, in tutto questo tempo, non sono stati promossi passi concreti per trovare una soluzione per il degrado del sottoponte, che i cittadini hanno avuto informazioni vaghe sulle competenze per l’area e che si continua a rimandare a fasi successive un confronto con la cittadinanza sui progetti che riguardano il sottoponte e l’annunciato parco pubblico nel circolo Poste.

Auspichiamo ancora una volta che gli enti coinvolti si attivino per quella attività di informazione e trasparenza, indispensabili quando si prevedano trasformazioni che riguardano spazi pubblici e proprietà pubbliche, e che il progetto per l’intera area – parco di Poste e sottoponte – sia oggetto di un confronto partecipativo con le associazioni e i cittadini.

In fede

Associazione Carteinregola
Associazione AMUSE
Cittadinanzattiva Flaminio

-- 23 lug 2020, La risposta della Regione Lazio alla richiesta di accesso agli atti generalizzato:

Con riguardo alla richiesta contenuta nella nota in riferimento, con la quale si chiede l’atto di rilascio della concessione per il circolo delle Poste Italiane, che sorge su di un’area demaniale ubicata lungo il fiume Tevere, altezza Lungotevere Flaminio, n. 67, nell’area prospiciente il Ponte della Musica nel Comune di Roma, si deve segnalare che il compendio del demanio idrico in questione risulta essere interessato da una domanda in corso di istruttoria, ai fini del rilascio del relativo titolo concessorio, che è stata ritenuta ammissibile alla valutazione, a norma dell’art. 9, comma 1, – capo II del Regolamento Regionale 30 aprile 2014, n. 10, come risulta dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - n. 93 del 15/11/2018 – Suppl. n. 1.

In proposito, è stata adottata, altresì, la Determinazione 25 febbraio 2020, n. G01906, avente ad oggetto il “*Procedimento EQ-1978 - Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona per il rilascio di una concessione all’uso esclusivo di bene demaniale, pertinenza idraulica del Fiume Tevere, ascritto al Demanio Idrico dello Stato e costituito da una porzione di area demaniale sul fiume Tevere, in sinistra idraulica in Comune di Roma ubicata in Lungotevere Flaminio, 67, identificato al Catasto terreni al foglio di mappa n. 534, p.lle nn. 81, 20, 25, 122 e 123*”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 27 del 17/03/2020 – Suppl. n. 1.

Al riguardo, la scrivente Direzione, essendo detto procedimento amministrativo tutt’ora in corso e tenuto anche conto che la richiesta effettuata dalla S.V. è formalmente mancante del requisito della legittimazione attiva, comunica che l’istanza è inammissibile in quanto meramente esplorativa, volta a “scoprire” di quali informazioni l’Amministrazione disponga, come chiarito dal Par. 4.2 delle “Linee guida” adottate

dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico generalizzato, di cui all'art. 5, comma 2, del succitato D.Lgs.vo n. 33/2013 e, pertanto, esprime il proprio diniego all'accesso agli atti amministrativi richiesto con la suddetta istanza.